

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Oggetto della modifica: Aggiornamento in relazione all'autoriciclaggio Aggiornamento segnalazioni (whistleblowing)		Data di aggiornamento Approvazione: 15-12-2020
Redazione: Referente aziendale 231		Edizione: 5 annulla e sostituisce precedente versione
Approvazione e adozione: Consiglio di Amministrazione		

INDICE

CAPITOLO 1 – IL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO	2
1.1 INTRODUZIONE	2
1.2 DESTINATARI DEL CODICE ETICO	2
1.3 AMBITO DI APPLICAZIONE E VALORE CONTRATTUALE	3
1.4 VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO	3
CAPITOLO 2 – PRINCIPI ETICI E DI COMPORTAMENTO	3
2.1 RESPONSABILITÀ, CORRETTEZZA ED INTEGRITÀ	3
2.2 LEGALITÀ	4
2.3 IMPARZIALITÀ	4
2.4 TRASPARENZA E COMPLETEZZA DELL'INFORMAZIONE	4
2.5 TUTELA DEL PATRIMONIO AZIENDALE E DELLE INFORMAZIONI	4
2.6 RISERVATEZZA	4
2.7 CONFLITTI DI INTERESSE	5
2.8 OMAGGI E REGALI	5
2.9 PRINCIPI ORGANIZZATIVI	6
2.10 APPROVVIGIONAMENTO	6
2.11 APPALTI PUBBLICI	6
2.12 SELEZIONE DEL PERSONALE	7
2.13 RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E DEL LAVORO	7
2.14 SALUTE E SICUREZZA	7
2.15 TUTELA AMBIENTALE	8
2.16 SISTEMI INFORMATIVI	9
2.17 FEDE PUBBLICA	9
2.18 CONTRASTO DEL TERRORISMO E DELLA CRIMINALITÀ	9
2.19 RICICLAGGIO E AUTORICICLAGGIO	10
CAPITOLO 3 – RAPPORTI CON LE PARTI INTERESSATE (STAKEHOLDERS)	10
3.1 RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	10
3.2 RAPPORTI CON I FORNITORI E CON I PARTNER	11
3.3 RAPPORTI CON I DIPENDENTI	12
3.4 RAPPORTI CON IL MERCATO	12
3.5 RAPPORTI CON I TERZI IN RELAZIONE ALLA GESTIONE AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E CONTABILE	13
3.6 RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI POLITICHE E SINDACALI	14
CAPITOLO 4 – GESTIONE DEL CODICE ETICO	14
4.1 MODALITÀ DI APPROVAZIONE, RIESAME E REVISIONE DEL CODICE ETICO	14
4.2 COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO	15
4.3 OBBLIGHI DI INFORMAZIONE	15
4.4 VIOLAZIONI DEL CODICE ETICO	15
4.5 SEGNALAZIONI	16

CAPITOLO 1 – IL CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

1.1 Introduzione

Kostruttiva - Società Cooperativa per Azioni (d'ora innanzi "Consorzio") è consapevole che sia necessario uniformarsi a comportamenti eticamente corretti; comportamenti "non etici" nella condotta degli affari compromettono, infatti, la reputazione dello stesso Consorzio, nonché dei soci del medesimo ed ostacolano il raggiungimento della missione consortile.

Tutti coloro che lavorano in e per conto del Consorzio, senza distinzioni o eccezioni di sorta, operando in Italia e all'estero, devono impegnarsi a osservare e a fare osservare tali comportamenti eticamente corretti nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità.

È importante definire con chiarezza l'insieme dei valori che il Consorzio riconosce, accetta e condivide e l'insieme delle responsabilità che il Consorzio assume e chiede di assumere verso l'interno e verso l'esterno.

Nel redigere il Codice Etico (di seguito "Codice") il Consorzio ha tenuto conto delle indicazioni fornite da Confindustria, dall'Associazione Nazionale delle Cooperative di Produzione e Lavoro e dall'Associazione di categoria, che hanno elaborato delle Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo da adottare in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 sulla disciplina della responsabilità amministrativa delle società.

Il Codice è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio ed è stato ratificato dall'Assemblea dei Soci del Consorzio.

Il Consorzio, avente scopo mutualistico senza fini di speculazione privata, identifica la propria missione nella crescita delle proprie associate e nella soddisfazione dei Clienti e di tutti i legittimi portatori di interesse nel rispetto dei principi di capacità, di legittimità e di correttezza. A tal fine il Consorzio opera sul mercato sulla base del presente Codice e dei principi generali riportati nelle proprie Politiche per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza.

1.2 Destinatari del Codice Etico

Il presente Codice è diretto agli Organi del Consorzio e ai loro componenti, ai dipendenti, ai prestatori di lavoro, anche temporaneo, ai consulenti, ai collaboratori a qualunque titolo, ai procuratori, alle organizzazioni associate (soci) e controllate e a qualsiasi altro soggetto terzo che possa agire o concretamente agisca in nome o per conto del Consorzio nonché, in generale, a tutti coloro con i quali il Consorzio entra in contatto nel

Codice Etico

corso della propria attività, fermo restando che, per essi, l'applicabilità o meno del presente Codice dipende dalla diversa posizione e dai diversi obblighi contrattuali che ciascuno assume nei confronti del Consorzio.

Nota: Quando, in qualsiasi punto del presente documento, è riportata la parola "destinatari", si intende fare riferimento ai soggetti sopra riportati a meno che non sia esplicitato diversamente

1.3 Ambito di applicazione e valore contrattuale

Il Codice integra il rispetto delle norme civili e penali cui tutti gli individui sono tenuti, ivi compresi, per i lavoratori dipendenti, gli obblighi derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale.

In particolare, le norme del Codice costituiscono parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti, dei dirigenti, degli amministratori e dei soci del Consorzio, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2104, 2105 e 2106 del Codice civile.

1.4 Violazioni del Codice Etico

Il Consorzio valuta, sotto il profilo disciplinare, i comportamenti dei destinatari contrari ai principi sanciti nel Codice applicando, nell'esercizio del proprio potere di imprenditore, le sanzioni che la diversa gravità dei fatti può giustificare.

In particolare, la grave e persistente violazione delle norme del presente Codice lede il rapporto di fiducia instaurato con il Consorzio e può portare ad azioni disciplinari e di risarcimento del danno, fermo restando, per i lavoratori dipendenti, il rispetto delle procedure previste dall'art. 7 della legge n. 300/1970 (c.d. Statuto dei Lavoratori) e dai contratti collettivi di lavoro.

Qualsiasi comportamento posto in essere dai collaboratori che intrattengono rapporti con il Consorzio, in contrasto con le regole previste nel Codice, potrà determinare (come previsto da specifiche clausole contrattuali inserite nelle lettere di incarico, negli accordi e nei contratti) l'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, oltre all'eventuale richiesta di risarcimento da parte del Consorzio, qualora da tale comportamento derivino danni concreti al Consorzio medesimo.

CAPITOLO 2 – PRINCIPI ETICI E DI COMPORTAMENTO

2.1 Responsabilità, correttezza ed integrità

I destinatari sono tenuti al rispetto del presente Codice e agiscono lealmente, secondo buona fede, con diligenza, efficienza e correttezza, improntando la propria condotta alla cooperazione e collaborazione

Codice Etico

reciproca, nel rispetto delle procedure interne e utilizzando al meglio gli strumenti e il tempo a loro disposizione nonché assumendo le responsabilità connesse ai relativi adempimenti.

2.2 Legalità

Il Consorzio ha come principio imprescindibile il rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i Paesi nei quali esso opera e, a tale riguardo, esige da tutti i destinatari del presente Codice un comportamento improntato a rispettare tale principio. Il Consorzio si adopera affinché siano adottate tutte le misure utili e opportune al riguardo.

2.3 Imparzialità

Nelle relazioni interpersonali il Consorzio evita ogni forma di discriminazione dei propri interlocutori in base all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, allo stato di salute, al ceto, all'origine nazionale, all'appartenenza sindacale, all'affiliazione politica e alla religione.

2.4 Trasparenza e completezza dell'informazione

Tutti i destinatari sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate in merito al Consorzio e alle attività cui sono deputati. In particolare, ognuno di loro è responsabile della veridicità, autenticità ed originalità della documentazione e delle informazioni rese nello svolgimento dell'attività di propria competenza.

2.5 Tutela del patrimonio aziendale e delle informazioni

I destinatari non utilizzano a fini personali informazioni, beni e attrezzature, di cui dispongono nello svolgimento della funzione o dell'incarico loro affidato. Ciascun destinatario è responsabile della protezione e della conservazione dei beni aziendali, materiali e immateriali, avuti in affidamento per l'espletamento dei propri compiti, nonché del loro utilizzo in modo proprio e conforme ai fini aziendali.

2.6 Riservatezza

Le attività del Consorzio richiedono costantemente l'acquisizione, la conservazione, il trattamento, la comunicazione e la diffusione di notizie, documenti ed altri dati attinenti a negoziazioni, procedimenti amministrativi, operazioni finanziarie, etc...

Le banche dati del Consorzio possono contenere, tra l'altro, dati personali protetti dalla normativa a tutela della *privacy*, dati che per accordi negoziali non possono essere resi noti all'esterno e dati la cui divulgazione inopportuna o intempestiva potrebbe produrre danni agli interessi aziendali.

Codice Etico

Il Consorzio si impegna a proteggere le informazioni relative ai propri dipendenti associati e ai terzi, generate o acquisite all'interno e nelle relazioni d'affari, e ad evitare ogni uso improprio di queste informazioni assicurando modalità di trattamento e conservazione dei dati personali e sensibili che rispettino la legislazione vigente e diano garanzie di efficacia.

Le informazioni, conoscenze e dati acquisiti o elaborati dai destinatari nello svolgimento della propria attività per conto del Consorzio appartengono al Consorzio e non possono essere utilizzati, comunicati o divulgati senza esplicita autorizzazione.

2.7 Conflitti di interesse

Ogni attività svolta per conto del Consorzio da un destinatario del presente Codice è tesa esclusivamente al soddisfacimento degli interessi del Consorzio medesimo. Pertanto, eventuali situazioni di conflitto tra l'interesse personale del destinatario e quello del Consorzio vanno evitate o, quantomeno, preventivamente comunicate. In particolare, si deve evitare che la partecipazione ad enti o associazioni possa creare un conflitto di interesse con l'attività del Consorzio così come tutte quelle situazioni che, in quanto collegate alle relazioni di parentela, possano creare dei conflitti di interesse. Nel caso di dubbio i destinatari del presente documento devono consultare il proprio superiore gerarchico e/o il proprio referente aziendale e/o il Presidente del Consorzio e/o l'Organismo di Vigilanza del Consorzio per poter chiarire se ci si trovi in una situazione che, potenzialmente, possa causare un conflitto di interessi. Qualora la situazione di potenziale conflitto riguardasse gli amministratori è fatto obbligo di rispettare quanto riportato nell'art. 2391 del Codice civile. Il dipendente si deve inoltre astenere dal partecipare all'adozione di decisioni o a svolgere attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti entro il terzo grado di affini entro il secondo o di conviventi.

2.8 Omaggi e regali

I destinatari del presente Codice e tutti coloro che, a vario titolo, entrano in contatto con il Consorzio, sono tenuti, con il loro comportamento, al consolidamento di un'immagine aziendale fedele ai valori di trasparenza, correttezza e lealtà.

Nei rapporti di affari con i terzi da parte dei destinatari sono vietate dazioni, benefici (sia diretti che indiretti), omaggi, atti di cortesia e di ospitalità, salvo che siano di natura e valore tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad ottenere un trattamento di favore e, comunque, da non compromettere direttamente o indirettamente l'immagine del Consorzio.

Codice Etico

I destinatari del Codice non devono accettare, neanche in occasione di festività, regali ovvero altre utilità correlati alle loro attività professionali se non di modesta entità e nel rispetto delle procedure del Consorzio.

2.9 Principi Organizzativi

Il Consorzio valorizza le competenze delle risorse umane che agiscono per suo conto, mettendo a disposizione delle medesime idonei strumenti di formazione, addestramento, aggiornamento e sviluppo così da garantire un adeguato grado di professionalità.

Ogni operazione e/o transazione, intesa nel senso più ampio del termine, deve essere legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata ed in ogni tempo verificabile ossia tracciabile.

I pagamenti, leciti e debitamente autorizzati, devono essere fatti sollecitamente, nelle corrette scadenze, direttamente ai destinatari previsti e non in contanti.

Il Consorzio si impegna a fare in modo che nella propria organizzazione aziendale gli obiettivi periodici prefissati, quali quelli di carattere finanziario, economico e organizzativo-gestionale, sia generali sia individuali, siano focalizzati su di un risultato possibile, specifico, concreto, misurabile e relazionato con il tempo previsto per il loro raggiungimento.

2.10 Approvvigionamento

I destinatari del Codice che effettuano qualsiasi acquisto di beni e/o servizi, incluse anche le consulenze esterne, per conto del Consorzio, devono agire nel rispetto dei principi di correttezza, economicità, qualità e liceità ed operare con la diligenza del buon padre di famiglia e, ove applicabili, secondo le procedure del Consorzio.

2.11 Appalti pubblici

Il Consorzio, in tutte le fasi di negoziazione, stipula ed esecuzione di contratti o convenzioni o di concessioni con soggetti pubblici, qualunque sia la relativa procedura di affidamento, ritiene fondamentale che chiunque operi per suo conto assicuri il rispetto della legislazione vigente (in primis, ma non esclusivamente, il D. Lgs 50/2016) il rispetto dei principi etici relativi ai rapporti con la Pubblica Amministrazione riportati nel presente Codice e, quando applicabili, il rispetto delle procedure del Consorzio riguardanti i rapporti con i clienti pubblici e con la Pubblica Amministrazione in generale.

I destinatari sono in particolare tenuti al rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale e lealtà nonché al rispetto delle norme per la tutela della concorrenza e del mercato.

Codice Etico

Il Consorzio condanna qualsiasi comportamento ingannevole, fraudolento, sleale o contrario alla libera concorrenza o altrimenti lesivo della buona fede in virtù del quale possa risultare che una propria offerta risulti basata su un accordo illecito o su una pratica concertata con altre imprese, anche qualora tale comportamento sia posto in essere da un'organizzazione controllata, collegata o associata.

Il Consorzio assicura pronta e adeguata segnalazione alle Autorità competenti di qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento di procedimenti di affidamento pubblici e/o durante l'esecuzione del contratto oltre che qualsiasi anomala richiesta o pretesa da parte del personale della Pubblica Amministrazione.

2.12 Selezione del personale

L'assunzione di personale in qualsiasi forma consentita dalla vigente normativa, anche proveniente da Paesi Terzi, avviene nel pieno rispetto della normativa in essere. Il Consorzio rifiuta discriminazioni in base all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose.

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati e delle loro specifiche competenze rispetto a quanto atteso ed alle esigenze aziendali così come risultano dalla richiesta avanzata dalla funzione richiedente e sempre nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati e secondo principi meritocratici.

2.13 Rispetto dei diritti umani e del lavoro

Il Consorzio condanna qualsiasi comportamento lesivo della personalità individuale, dell'integrità fisica, culturale e morale delle persone con le quali si relaziona impegnandosi a contrastare qualsiasi comportamento di questa natura e a non effettuare alcun tipo di discriminazione.

In particolare, il Consorzio condanna l'utilizzo di lavoro infantile, l'utilizzo di "lavoro obbligato", l'utilizzo o il sostegno di pratiche disciplinari quali punizioni corporali, coercizione fisica e mentale o abusi verbali e l'utilizzo di lavoro irregolare anche con riferimento all'impiego di cittadini terzi privi del permesso di soggiorno o con permesso di soggiorno scaduto e del quale non sia stato chiesto, nei termini di legge, il rinnovo o con permesso di soggiorno revocato o annullato.

2.14 Salute e sicurezza

Il Consorzio si impegna a promuovere la salute e sicurezza sul lavoro e a garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre.

Codice Etico

Il Consorzio, sulla base della propria Politica per la Sicurezza, si impegna al miglioramento continuo delle prestazioni in materia di salute e sicurezza e a diffondere tra tutti i destinatari del Codice la cultura della sicurezza sul luogo di lavoro, promuovendo comportamenti responsabili secondo il principio di prevenzione in materia di sicurezza e fornendo strumenti adeguati di prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Il Consorzio, nella conduzione della propria attività d'impresa pone in essere misure che rispettino i seguenti principi:

- a) evitare i rischi che possono minare la salute e la sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- b) combattere i rischi alla fonte adeguando il lavoro all'uomo, al fine di ridurre gli effetti del medesimo sulla salute e sulla sicurezza dei propri prestatori;
- e) tenere conto del grado di evoluzione della tecnica al fine di rendere il luogo di lavoro il più possibile salubre e sicuro;
- f) programmare la prevenzione, mirando ad un complesso coerente che integri nella medesima la tecnica, l'organizzazione del lavoro, le condizioni di lavoro, le relazioni sociali e l'influenza dei fattori dell'ambiente di lavoro;
- g) attribuire priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;
- h) impartire adeguate istruzioni ai lavoratori.

2.15 Tutela ambientale

Il Consorzio è impegnato nella salvaguardia dell'ambiente come bene primario in quanto convinto che la piena compatibilità delle proprie attività con il territorio e con l'ambiente circostante sia condizione primaria per l'accettabilità delle sue attività e per il raggiungimento dei suoi obiettivi di sviluppo.

In coerenza con la propria Politica Ambientale il Consorzio organizza e pianifica le proprie attività affinché siano rispettati, tra gli altri, i seguenti principi di tutela ambientale:

- rispetto delle prescrizioni legali e di altro tipo in materia ambientale e prevenzione dei reati correlati;
- prevenzione dell'inquinamento;
- miglioramento continuo della propria prestazione ambientale;
- aumento della consapevolezza in materia ambientale mediante azioni di sensibilizzazione, formazione e addestramento a tutti i livelli.

In tale quadro di riferimento il Consorzio ritiene fondamentale che i propri soci, nello svolgimento delle attività loro assegnate nell'ambito del rapporto consortile, rispettino i principi di tutela ambientale e la normativa

Codice Etico

ambientale vigente impegnandosi ad adottare strumenti gestionali idonei e orientati al rispetto delle leggi e alla prevenzione dei reati ambientali, all'ottimizzazione della propria gestione ambientale e delle connesse prestazioni ambientali.

2.16 Sistemi informativi

I destinatari, ognuno in base al ruolo rivestito e alle responsabilità di volta in volta applicabili, sono responsabili della sicurezza e della cura dei sistemi utilizzati e sono soggetti alle disposizioni normative ed aziendali in vigore e alle condizioni dei contratti di licenza. Salvo quanto previsto dalle leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo dei collegamenti in rete per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro. Ognuno dei destinatari è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici. Il Consorzio condanna, a tale riguardo, qualsiasi attività svolta dai destinatari finalizzata a falsificare documenti informatici, ad effettuare accessi abusivi a sistemi informatici o telematici, pubblici o privati, allo scopo di danneggiamento o acquisizione di informazione, dati e programmi informatici e ad acquistare dispositivi o programmi informatici al di fuori dei canali di vendita autorizzati.

2.17 Fede pubblica

Il Consorzio condanna qualsiasi attività che implichi falsificazione, contraffazione, alterazione e/o spendita di monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e strumenti o segni di riconoscimento falsificati. A tal fine è fatto obbligo a tutti i destinatari di rispettare ed applicare la legislazione vigente e di vigilare per prevenire anche la detenzione e l'utilizzo o la spendita in buona fede di monete, carte di pubblico credito, valori di bollo e strumenti o segni di riconoscimento falsificati, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa essere riconducibile a reati di questa natura.

2.18 Contrasto del terrorismo e della criminalità

Il Consorzio crede nei valori democratici e condanna qualsiasi attività che possa avere finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico richiedendo ai destinatari del Codice di rispettare ed applicare le leggi antiterrorismo, italiane e comunitarie, con invito a segnalare all'Autorità competente ogni situazione che possa configurare un reato di tale natura.

Codice Etico

Il Consorzio condanna le forme di criminalità organizzata, anche in quanto fenomeni che ostacolano il libero mercato e la concorrenza e condanna qualsiasi attività che implichi il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di introiti da attività criminali in qualsiasi forma o modo.

2.19 Riciclaggio e autoriciclaggio

Il Consorzio si impegna a rispettare tutte le disposizioni di legge vigenti, nazionali e/o internazionali, in tema di antiriciclaggio e di autoriciclaggio.

I destinatari non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza, ricevere pagamenti o accettarne la promessa o correre il rischio di essere implicati in vicende relative al riciclaggio o ricettazione di denaro proveniente da attività illecite o criminali. In relazione al reato di auto-riciclaggio il Consorzio vieta a tutti i destinatari di impiegare, sostituire, trasferire, in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, denaro, beni o altre utilità provenienti dalla commissione di delitti non colposi o, più in generale da attività non lecite, in modo da ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

CAPITOLO 3 – RAPPORTI CON LE PARTI INTERESSATE (STAKEHOLDERS)

3.1 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I destinatari del Codice che agiscono in nome e/o per conto del Consorzio nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, italiana o straniera, ispirano ed adeguano la propria condotta al fine di non indurre la Pubblica Amministrazione alla violazione dei principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta.

Il Consorzio condanna qualsiasi comportamento, da chiunque per suo conto posto in essere, consistente nel promettere od offrire direttamente o indirettamente denaro od altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio italiani o esteri, da cui possa conseguirne per il Consorzio un indebito o illecito interesse, profitto o vantaggio. Sono ammessi solo omaggi o cortesie di modesta entità e di valore simbolico, laddove previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, sulla base delle apposite direttive emanate dal vertice del Consorzio. Gli omaggi o le cortesie devono essere comunque tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire indebiti vantaggi personali o per il Consorzio.

I destinatari del presente Codice che ricevano proposte di benefici da parte di pubblici funzionari devono immediatamente riferire al Presidente del Consorzio e/o all'Organismo di Vigilanza (se dipendenti), ovvero al proprio referente aziendale (se terzi).

Codice Etico

Le persone incaricate dal Consorzio di seguire qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione italiana e/o straniera, non possono per nessuna ragione porre in essere comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali o degli Incaricati di Pubblico Servizio che prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione italiana o straniera, al fine di far conseguire al Consorzio un indebito o illecito profitto o vantaggio.

È proibito destinare a finalità diverse da quelle per le quali sono stati concessi, contributi, sovvenzioni o finanziamenti ottenuti dallo Stato o da altro ente pubblico o dall'Unione Europea o da altro Stato estero anche di modico valore e/o importo.

Il Consorzio condanna i comportamenti volti ad ottenere, da parte dello Stato, delle Comunità Europee di altri Stati o di altro ente pubblico italiano o estero, qualsiasi tipo di contributo, finanziamento, mutuo agevolato o altra erogazione dello stesso tipo, per mezzo di dichiarazioni e/o documenti allo scopo alterati o falsificati, o per il tramite di informazioni omesse o, più genericamente, per il tramite di artifici o raggiri, compresi quelli realizzati per mezzo di un sistema informatico o telematico, volti ad indurre in errore l'ente erogatore.

Qualora i Destinatari del presente Codice dovessero svolgere, in nome e/o per conto del Consorzio, una funzione pubblica (ad esempio in qualità di pubblico ufficiale e/o incaricato di pubblico servizio) è fatto obbligo a tali soggetti di ispirarsi ed adeguare la propria condotta ai principi dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta la Pubblica Amministrazione ed è fatto ad essi divieto di accettare comportamenti volti ad influenzare illegittimamente le decisioni di loro competenza.

3.2 Rapporti con i fornitori e con i partner

La scelta dei fornitori di beni o servizi (compresi i consulenti) e dei partner si ispira a principi di obiettività, competenza, reputazione, economicità, lealtà, trasparenza e correttezza, nel rispetto delle procedure del Consorzio.

In particolare, l'attività di approvvigionamento da parte del Consorzio e la selezione dei fornitori di beni e servizi si svolge in forma scritta attraverso una qualifica e valutazione dei fornitori e in conformità ai principi del Codice assicurando che i prodotti e/o servizi acquistati rispettino i requisiti richiesti e specificati, inclusi quelli di qualità e di sicurezza.

Nei rapporti con i fornitori o i partner non sono ammessi promesse od offerte dirette o indirette di denaro o altre utilità da cui possa conseguire per il Consorzio un indebito o illecito interesse o vantaggio fatti salvi omaggi o cortesie di modesta entità, nel rispetto delle direttive e procedure emanate dal vertice del Consorzio,

Codice Etico

e comunque tali da non poter essere interpretati come finalizzati ad acquisire illeciti vantaggi personali o per il Consorzio.

3.3 Rapporti con i dipendenti

Le risorse umane sono elemento indispensabile per l'esistenza, lo sviluppo ed il successo di ogni impresa. Il Consorzio tutela e promuove il valore delle risorse umane con l'intento di consolidare e rafforzare le competenze possedute da ciascun dipendente affinché egli possa esprimere al massimo livello il proprio potenziale e la propria professionalità e, conseguentemente, contribuire al raggiungimento degli obiettivi del Consorzio nel rispetto degli impegni di responsabilità sociale definiti.

Il Consorzio si impegna a impedire ed eventualmente reprimere ogni forma di mobbing e di sfruttamento del lavoro, sia diretto che indiretto, e a riconoscere nel merito i criteri determinanti per gli eventuali sviluppi retributivi e di carriera di ogni singolo lavoratore.

Il Consorzio garantisce la libertà di associazione dei lavoratori.

Il Consorzio esige da tutti i dipendenti una rigorosa osservanza delle disposizioni del Codice. Qualsiasi violazione delle disposizioni del Codice è perciò trattata con fermezza, con la conseguente adozione di adeguate misure sanzionatorie.

3.4 Rapporti con il mercato

Il Consorzio ritiene fondamentale il valore della concorrenza leale e libera ed informa le proprie azioni astenendosi da comportamenti non rispettosi di tali principi che, se perseguiti, minerebbero le relazioni con le proprie parti interessate. Il Consorzio favorisce, sostiene e promuove comportamenti corretti negli affari da parte di tutti i destinatari del Codice in modo da rispettare le leggi sulla concorrenza, i titoli di proprietà industriale altrui e i diritti d'autore.

Il Consorzio censura i comportamenti di chiunque cerchi di commettere qualsiasi forma di frode in commercio e di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui sfruttando posizioni di forza o strumenti non leali. Sono altresì vietati i medesimi comportamenti posti in essere per fare conseguire al Consorzio un indebito o illecito interesse o vantaggio.

In particolare, nell'ambito di rapporti con soggetti privati terzi il Consorzio richiede, a tutti i destinatari del Codice di:

Codice Etico

- non dare o promettere, anche tramite intermediari, utilità o vantaggi di qualsiasi natura dai quali possa derivare un qualsiasi vantaggio improprio per il Consorzio;
- non riconoscere compensi che non trovino adeguata giustificazione nella prestazione fornita;
- evitare situazioni di conflitto di interesse;
- assicurare sistematicamente la coerenza tra beneficiari dei pagamenti e soggetti esecutori delle prestazioni.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, i componenti del Collegio Sindacale, i rappresentanti delle organizzazioni associate, controllate o collegate, i dirigenti e in generale i dipendenti e collaboratori che, in funzione del loro ruolo, avessero accesso ad informazioni non disponibili presso il pubblico ed in grado di influenzare il valore di strumenti finanziari quotati (informazioni price sensitive), non debbono sfruttare tali informazioni per abusi o manipolazioni del mercato né le diffonderanno all'interno o all'esterno del Consorzio.

3.5 Rapporti con i terzi in relazione alla gestione amministrativa, finanziaria e contabile

Il Consorzio persegue il proprio oggetto sociale nel rispetto della legge, dello Statuto e dei regolamenti consortili assicurando il corretto funzionamento degli organi consortili e la tutela dei diritti dei soci salvaguardando l'integrità del capitale sociale e il proprio patrimonio.

Il Consorzio condanna qualsiasi comportamento, da chiunque posto in essere, volto ad alterare la correttezza e la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nei bilanci, nelle relazioni o nelle altre comunicazioni sociali previste per legge e dirette ai soci e al pubblico.

È vietato qualsiasi comportamento da parte degli Amministratori del Consorzio volto a cagionare una lesione all'integrità del patrimonio sociale.

Gli Amministratori non devono effettuare alcun tipo di operazione societaria suscettibile di cagionare un danno ai creditori.

È vietato compiere qualsiasi atto, simulato o fraudolento, diretto ad influenzare la volontà dei componenti l'assemblea dei soci per ottenere l'irregolare formazione di una maggioranza e/o una deliberazione differente da quella che si sarebbe prodotta.

È vietato diffondere intenzionalmente notizie false sia all'interno che all'esterno del Consorzio, concernenti il Consorzio stesso, i suoi dipendenti, i collaboratori ed i terzi che per esso operano, con la piena consapevolezza e conoscenza della loro falsità.

Codice Etico

Gli organi del Consorzio e i loro componenti, i dipendenti e, ove applicabile, i soci, in occasione di verifiche e di ispezioni da parte delle Autorità pubbliche competenti devono mantenere un atteggiamento di massima disponibilità e di collaborazione senza ostacolare in nessun modo le funzioni degli Organi ispettivi, di controllo e dell'Autorità Giudiziaria.

La redazione del bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile deve rispettare le leggi e le regolamentazioni vigenti oltre ad adottare le prassi ed i principi contabili più avanzati, rappresentando fedelmente i fatti di gestione secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza nel rispetto delle procedure interne. Il Consorzio applica le condizioni necessarie per garantire una trasparente registrazione contabile basandosi sui principi di veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza delle informazioni.

Le informazioni, con le caratteristiche di cui sopra, rappresentano e costituiscono un valore fondamentale per il Consorzio e garantiscono ai soci ed ai terzi la possibilità di effettuare chiare valutazioni della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'organizzazione.

Chiunque venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni, irregolarità nella tenuta della contabilità e della documentazione di base, o di violazioni dei principi fissati dal Codice è tenuto a riferirne tempestivamente agli organi di controllo. Tali citate violazioni assumono rilievo disciplinare e sono adeguatamente sanzionate, in quanto considerate incrinanti del rapporto di fiducia con il Consorzio.

Con riferimento a quanto sopra detto si sottolinea che è assolutamente vietato dare o promettere, denaro o altra utilità ad amministratori, direttori generali, dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari, sindaci, liquidatori e persone sottoposte all'altrui direzione in cambio di una manipolazione dei documenti contabili al fine di omettere o falsificare fatti rilevanti riguardanti la gestione economica, amministrativa e patrimoniale della società.

3.6 Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali

Il Consorzio non eroga contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli previsti da normative specifiche e nel relativo rispetto.

CAPITOLO 4 – GESTIONE DEL CODICE ETICO

4.1 Modalità di approvazione, riesame e revisione del Codice Etico

Codice Etico

Le revisioni del Codice Etico sono approvate dal Consiglio di Amministrazione sulla base delle proposte dell'Organismo di Vigilanza e/o di quelle del Presidente, sentito l'Organismo di Vigilanza.

A partire dalla data di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione il Codice Etico revisionato diviene immediatamente operativo, fermo restando che il Consiglio di Amministrazione deve provvedere ad assicurarne la comunicazione a tutti i soggetti interessati.

Il Consiglio di Amministrazione informa i Soci della revisione del Codice Etico in occasione nella prima riunione di Assemblea utile successiva a quella di approvazione della nuova revisione.

4.2 Comunicazione e diffusione del Codice Etico

Il Consorzio si impegna a promuovere la conoscenza del Codice presso tutti i destinatari informandoli in merito alle relative e specifiche disposizioni e in merito alla sua applicazione, raccomandandone l'osservanza.

In particolare, il Consorzio provvede, anche attraverso la designazione di specifiche funzioni interne:

- alla diffusione del Codice presso i destinatari;
- all'interpretazione e al chiarimento delle disposizioni;
- alla verifica dell'effettiva osservanza;
- all'aggiornamento delle disposizioni con riguardo alle esigenze che di volta in volta si manifestano.

4.3 Obblighi di informazione

Tutti i destinatari del Codice sono tenuti a riferire con tempestività e riservatezza all'Organismo di Vigilanza, che si impegna ad assicurare la segretezza dell'identità dei segnalanti fatti salvi gli obblighi di legge, ogni notizia di cui siano venuti a conoscenza nell'espletamento delle loro attività lavorative, circa violazioni di norme giuridiche, del Codice o di altre disposizioni aziendali da parte di uno o più destinatari che possano, a qualunque titolo, coinvolgere ovvero ledere il Consorzio.

Le segnalazioni, al pari di ogni altra violazione del Codice rilevata in seguito ad altra attività di accertamento, sono tempestivamente valutate dall'Organismo di Vigilanza per l'adozione di eventuali provvedimenti sanzionatori nei confronti dei responsabili delle predette violazioni; provvedimenti che saranno proposti dall'Organismo di Vigilanza e valutati dalle funzioni competenti.

4.4 Violazioni del Codice Etico

Codice Etico

L'inosservanza del Codice assume anche rilievo con riferimento all'assegnazione degli incarichi ed alla collocazione del dipendente, nonché ai fini della valutazione e della corresponsione di incentivi economici nonché di progressioni eventuali di grado.

4.5 Segnalazioni

Possono essere inviate alla casella e-mail dedicata e riservata (servizio indipendente, secondo le prassi internazionali e certificato al fine di garantire la massima tutela e riservatezza del segnalante):
odv@kostruttiva.it

Nessuna sanzione potrà essere erogata, neppure in caso di segnalazioni non corrette, purché in buona fede. Sono ammesse le segnalazioni anonime, sono sanzionate segnalazioni non veritiere o delatorie verso le quali il Consorzio riserva azioni di tutela. Il consorzio non ammette nessuna ritorsione o discriminazione al segnalante e comportamenti di questo tipo saranno sanzionati secondo quanto previsto dal sistema sanzionatorio del consorzio e dalle disposizioni di legge.